



L'OSSERVATORIO DI UNIONCAMERE SICILIA

Le imprese dell'Isola resistono, aumentano le aperture

PALERMO. Il tasso di crescita delle imprese siciliane nel II trimestre 2022 si attesta al +0,58%, supera di poco la media italiana (+0,54%) e quella Sud-Isole (+0,55%). La Sicilia, nel periodo aprile-giugno di quest'anno, chiude in saldo positivo con 2.779 aziende, tra 6.003 iscrizioni e 3.224 cessazioni. Il totale di imprese registrate è di 481.089. L'Isola è al quarto posto a livello nazionale per saldo e per numero d'impresе, e si attesta per crescita all'ottavo posto, davanti a Piemonte, Veneto, Toscana, Liguria. Sono i dati di "Movimprese" relativi alla nati-mortalità, forniti dall'Osservatorio di Unioncamere Sicilia.

«Sono dati, quelli siciliani, che ci

confortano molto - dice Pino Pace, presidente di Unioncamere Sicilia - forse siamo davvero nella fase della vera ripresa post Covid. Gli imprenditori siciliani hanno fatto di tutto per resistere e ricominciare, alla politica continuiamo a chiedere di sostenerle».

In testa alla speciale classifica per imprese registrate c'è sempre Catania, seguono Palermo e Messina, poi Trapani, Agrigento, Siracusa, Ragusa, chiudono Caltanissetta ed Enna.

«Il tasso complessivo di crescita delle imprese in questo secondo trimestre del 2022 ci indica dati tutti positivi nel complesso, con la Sicilia che, pur essendo in ottava posizione come

crescita, si attesta davanti ad importanti regioni del Nord Italia - aggiunge Santa Vaccaro, segretario generale di Unioncamere Sicilia - . Dai dati emerge che la forma giuridica maggiormente preferita è la società di capitali, con un tasso di crescita media pari all'1%, con punte dell'1,2% a Catania e a Palermo, a Trapani dell'1,03%. In tutte le province siciliane i dati sono positivi sulle società di capitali, mentre in tutte le altre province registriamo numeri complessivamente positivi nel tasso di crescita delle società di persone, con una media siciliana dello 0,06%, leggerissima flessione a Palermo -0,05%. Il tasso delle ditte individuali è 0,55%».

